
VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 12/11/2015 Versione: 2.0

Prodotto: Master 15-5-30+2

Codice: 11354

Data di stampa: 12/11/2015

SCHEMA DI SICUREZZA

Master 15-5-30+2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Master 15-5-30+2

Codice commerciale: 11354

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Fertilizzante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda:

VALAGRO Spa

Via Cagliari, 1 Zona Industriale

66041 Atesa (CH) ITALY

Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382

www.valagro.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

regulatory@valagro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Valagro Spa - Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Simboli:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 12/11/2015 Versione: 2.0

Prodotto: Master 15-5-30+2

Codice: 11354

Data di stampa: 12/11/2015

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nessuna.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di irritazione

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti tenendo aperte le palpebre. Consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e se la persona è cosciente somministrare molta acqua da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Consultare immediatamente il medico se vengono inalate intensamente le polveri.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Inalazione:

Possibilità di irritazione del tratto respiratorio

- Pelle:

Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto

- Occhi:

Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto

- Ingestione:

Possibilità di irritazione della bocca e del tratto digerente

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

N.A.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

N.A.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo contenente ossidi di azoto, ossidi di fosforo.

In caso di alte temperature il prodotto può decomporsi liberando gas tossici

Il prodotto può essere esplosivo in caso di incendio e se a contatto con sostanze infiammabili o

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 12/11/2015 Versione: 2.0

Prodotto: Master 15-5-30+2

Codice: 11354

Data di stampa: 12/11/2015

organiche.

Può provocare l'accensione di materie combustibili anche in assenza di aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Evitare la formazione di polvere

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: guanti, occhiali, indumenti protettivi

Far allontanare dall'area interessata le persone non addette all'intervento di emergenza

Assicurare un'adeguata aerazione

Allertare gli addetti dell'emergenza interna

- Per chi interviene direttamente:

Indossare indumenti protettivi che danno una protezione completa della pelle, guanti in nitrile ed occhiali di sicurezza.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Diluire con acqua, trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla in impianti autorizzati oppure raccogliere in contenitori in plastica puliti ed etichettati e riutilizzare come fertilizzante.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte, sabbia. Evitare materiali organici e combustibili (come ad esempio segatura)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua, contenere le perdite con materiale assorbente inerte.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Evitare la formazione di polveri e tenere lontano da fonti di accensione.

Evitare la contaminazione con metalli, polveri e materiali organici

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballi in plastica originali e in ambienti adeguatamente areati al riparo da fonti di calore, di accensione, umidità. Evitare l'esposizione alla luce diretta del sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi e da materiali infiammabili

Materie incompatibili:

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 12/11/2015 Versione: 2.0

Prodotto: Master 15-5-30+2

Codice: 11354

Data di stampa: 12/11/2015

Sostanze ossidanti e riducenti, acidi, sostanze alcaline, materiali combustibili.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati, freschi ed asciutti.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

In generale per le polveri:

ACGIH : valore raccomandato per polvere inalabile: TLV/TWA: 10 mg/m³

ACGIH : valore raccomandato per polvere respirabile: TLV/TWA: 3 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione con protezione laterale testati ed approvati secondo la norma EN 166,
non usare lenti oculari

Protezione della pelle:

Indossare indumenti protettivi in accordo con la norma EN 14605

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi in nitrile e secondo gli standard EN 374.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Indossare maschere con filtro antipolvere in caso di
elevata presenza di polveri.

Rischi termici:

Nessuno conosciuto

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Cristalli rossi

Odore: N.A.

Soglia di odore: N.A.

pH: N.A.

pH 1% (t = 20°C): 5.1

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità apparente: 0.8 – 0.9 Kg/dm³

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 12/11/2015 Versione: 2.0

Prodotto: Master 15-5-30+2

Codice: 11354

Data di stampa: 12/11/2015

Idrosolubilità: 350 g/l a 20°C
Solubilità in olio: N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.
Liposolubilità: N.A.
Conducibilità(1 g/l): N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di alte temperature possono essere rilasciati prodotti di decomposizione pericolosi

10.4. Condizioni da evitare

Evitare le alte temperature

Il prodotto può essere esplosivo in caso di incendio e se a contatto con sostanze infiammabili o organiche.

Può provocare l'accensione di materie combustibili anche in assenza di aria.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze ossidanti e riducenti, acidi, sostanze basiche, materiali combustibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio e di alte temperature possono essere rilasciati fumi pericolosi contenenti ossidi di azoto, ossidi di fosforo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

In caso di ingestione di elevate quantità, gli ioni NO_3^- contenuti nel prodotto possono ossidare gli atomi di ferro nell'emoglobina, rendendola incapace di trasportare ossigeno, conseguentemente potrebbe mancare ossigeno nei tessuti degli organi (metaemoglobinemia)

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Possibili sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Inalazione:

Possibilità di irritazione del tratto respiratorio

- Pelle:

Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto

- Occhi:

Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto

- Ingestione:

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 12/11/2015 Versione: 2.0

Prodotto: Master 15-5-30+2

Codice: 11354

Data di stampa: 12/11/2015

Possibilità di irritazione della bocca e del tratto digerente

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Il prodotto contiene nitrati e fosfati. Un rilascio consistente nell'ambiente potrebbe causare impatti negativi sull'ambiente come l'eutrofizzazione delle acque superficiali

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è solubile e mobile nel terreno

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene nitrati e fosfati che ad elevate concentrazioni portano ad effetti di eutrofizzazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Contattare le autorità competenti che potranno fornire indicazioni relative allo smaltimento dei rifiuti speciali.

- Imballi: Eliminare secondo le normative vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 12/11/2015 Versione: 2.0

Prodotto: Master 15-5-30+2

Codice: 11354

Data di stampa: 12/11/2015

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH

Questo documento e' stato rivisto in tutte le sezioni ed è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

N.A.: nessun dato disponibile

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 12/11/2015 Versione: 2.0

Prodotto: Master 15-5-30+2

Codice: 11354

Data di stampa: 12/11/2015

	aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).